

S I C H A M P O L U C N O S C E M P I O

[CHI SIAMO](#)[IL CEMENTO SUL VERDE](#)[IMMAGINI](#)[COLLEGAMENTI](#)[DIALOGA CON NOI SUL BLOG](#)

Veduta di Champoluc lungo il sentiero per Mascognaz



Tipica abitazione Walser

Nel V secolo D.C., una popolazione germanica proveniente dall'attuale Svevia, gli Alemanni, diede inizio ad una grande migrazione verso sud, nel corso della quale arrivò a colonizzare terre attualmente comprese tra l'Oberland Bernese e la Valle dell'Aare.

La sua espansione terminò nell'anno 1000 e comprese l'intero territorio dell'odierna Confederazione Elvetica, nota come Wallis o Vallese; da qui, in tempi successivi alla loro seconda migrazione, derivò il nome di Walliser per questi popoli, poi abbreviato in Walser: un periodo di temperature alte e grande arretramento dei ghiacciai, che permise il valico dei passi alpini e la discesa nelle vallate a meridione del Monte Rosa.

Questi spostamenti avvenivano solo di giorno ed erano caratterizzati da grande complessità logistica, dovendo muovere contemporaneamente decine, se non centinaia, di viandanti, con masserizie e viveri, armenti e cavalcature al seguito. Labili le tracce storiografiche: tra queste, citiamo a titolo di esempio la rara Carta di Madama Reale, realizzata nel 1680 da G. T. Borgonio per Maria Giovanna Battista, duchessa di Savoia e Principessa di Piemonte. Questa carta è forse l'unica a ricordare la presenza Walser in Ayas, mediante la dicitura Aix aleman.

Fonte: [Varasc](#) e [Wikipedia](#)

Difendi con noi il verde di Champoluc



La famigerata "Strada di penetrazione" e relativo garage multipiano

Ecco come si presenterebbe l'area interessata dai lavori voluti dal Comune di Ayas e sostenuti in particolare dal Sindaco Giorgio Munari.

In queste prime tre immagini, elaborato e corretto dal modello di simulazione originale, proposto dal Comune stesso, viene simulato parte del tracciato della *Strada di penetrazione* sulla riva destra del torrente, che zigzagando tra i condomini e chalets esistenti, sfocia fino al più ampio e soleggiato spazio verde del paese sul quale verrà costruito il garage multipiano. Da notarsi la sua altezza da arrivare a sfiorare i tetti delle abitazioni.



[Clicca sull'immagine per ingrandirla](#)



[Clicca sull'immagine per ingrandirla](#)

In questa terza immagine, si noti il dislivello stradale, causato dallo scavo per il tunnel, renderebbe impossibile accedere dalla strada di proprietà alle scale condominiali... sopraelevate!!! e raggiungere, oltre ai prati ambedue sopraelevati, la stessa strada, se non a rischio della propria vita.

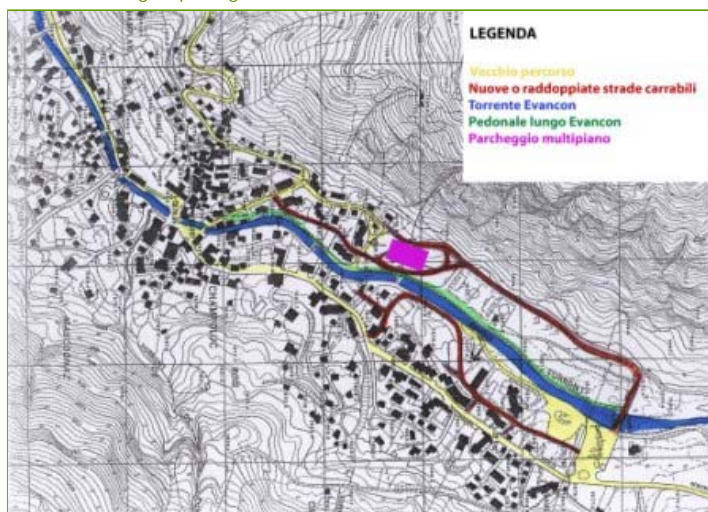


[Clicca sull'immagine per ingrandirla](#)

In queste successive immagini l'area complessiva del paese coinvolta dai lavori e vista dall'alto.

Nella prima foto è stata simulata la nuova viabilità che si andrebbe a creare a Champoluc, con il tracciato attuale (in giallo), la realizzazione delle nuove strade e il raddoppio di alcune esistenti (in rosso) e il nuovo garage multipiano (in viola).

[Clicca sull'immagine per ingrandirla](#)



Nelle foto sottostanti un particolare aereo dove sono evidenziate in bianco le attuali strade, quella in direzione nord verso la funivia (a destra) e quella verso il fondo Valle, dalla piazza del mercato, prosecuzione del "giro della luna" (a sinistra).

[Clicca sull'immagine per ingrandirla](#)



In questa seconda foto, ecco come si presenterebbe l'intera area con la *strada di penetrazione* (in tratto rosso) che partendo dalla regionale per Antagnod, Rue des Guides all'altezza del "Golosone" dovrebbe *tagliare* una delle zone più verdi e belle fra le aree del paese, zigzagando attraverso i prati alla destra del torrente per ricongiungersi alla viabilità esistente dopo la *Cappellina* dove inizia il "giro della luna".

Inoltre, su questi ultimi verdi prati, ([vedi le immagini](#)), dove i bambini amano giocare e le famiglie camminare lungo la passeggiata pedonale a fianco del torrente, potrebbe sorgere un enorme garage multipiano con inevitabili andirivieni di auto e pullman.

Clicca sull'immagine per ingrandirla



Ricordiamo che dal sito web del Comune di Ayas, nell'area ad accesso libero della sezione Cartografia è possibile visualizzare e stampare immagini satellitari che mostrano l'attuale situazione. [Clicca qui](#)

[Note legali](#) - [Privacy](#) - [Mappa del sito](#)



[Versione stampabile](#)

